



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ANNO 2018

ACCORDO PONTE

PROROGA VIGENZA CCDI 2017

La Delegazione Pubblica dell'Ente e la Delegazione Sindacale sottoscrivono ed omologano il presente accordo che diventa, pertanto, a tutti gli effetti, testo definitivo del Contratto Decentrato CCD – ACCORDO PONTE Anno 2018 del Comune di Buttigliera Alta.

Buttigliera Alta 28.12.2018

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Presidente Segr. Comunale
RAVINALE Dott.ssa Caterina

Buttigliera Alta _____

DELEGAZIONE SINDACALE

CGIL –FP
SOFFIETTI Franca

Buttigliera Alta _____

DELEGAZIONE SINDACALE

UIL – FPL
BUA Renato

Buttigliera Alta 28/12/18

R.S.U.

CAMPAGNA Maria Teresa

PANTUOSCO Tiziana

TISCI Claudio

Art. 1

PREMESSA

1. Il presente Contratto Collettivo Integrativo (di seguito CCI) disciplina gli istituti e le materie che le norme di legge e i contratti collettivi nazionali di lavoro demandano a tale livello di contrattazione, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge.
2. Le materie oggetto di contrattazione integrativa decentrata sono indicate dalla legge e dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, nel rispetto dei vincoli e dei limiti ivi previsti, tra i soggetti e con le procedure negoziali stabiliti dalla legge.
3. Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo CCI è relativo al anno 2017, sottoscritto il 20.12.2017, le parti presenti alla presente trattativa decidono di stipulare il presente atto per l'anno 2018 – ACCORDO PONTE – dandosi atto che il primo CCI triennale, stipulato ai sensi e per gli effetti del vigente CCNL 2016-2018, sarà relativo al periodo 2019-2021 e potrà definitivamente realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.

Si richiamano i seguenti provvedimenti amministrativi:

- deliberazione della G.C. n. 152 del 29.11.2011 ad oggetto "Metodologia di valutazione delle performance individuali delle posizioni organizzative e personale dei livelli. Sistema di misurazione e schede relative all'anno 2011";
- deliberazione della G.C. n. 180/2018 ad oggetto "Contrattazione integrativa anno 2018 - Disposizioni di utilizzo del fondo nelle more della definizione degli accordi ai sensi del CCNL 21.05.2018";
- determinazione del Responsabile del servizio n. 448 del 11.12.2018 ad oggetto "Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2018";
- Ipotesi di CCD – Accordo quadro anno 2018 sottoscritto in data 11.12.2018;
- Relazione Illustrativa e Relazione tecnico Finanziaria del 14.12.2018, trasmessa al Revisore Unico dei Conti in data 14.12.2018;
- Parere del Revisore Unico dei Conti, ex art. 40 bis D.Lgs. n. 165/2017 e s.m.i. del 11.12.2017, pervenuto in data 19.12.2018 prot n. 18469/2918;
- Deliberazione della G.C. n. 191 del 19.12.2018 ad oggetto "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2018. Autorizzazione alla delegazione trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione".

Art. 2

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente CCI si applica a tutto il personale non dirigente in servizio presso il Comune di Buttigliera Alta con contratto a tempo indeterminato e determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato, nonché al personale con contratto di somministrazione di lavoro secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in materia.

2. In questa prima fase, relativa all'anno 2018, si procederà a **costituire** il fondo delle risorse destinate ad incentivare il personale secondo le nuove disposizioni contrattuali, mentre la **destinazione** delle risorse verrà definita, in attuazione della clausola di ultra attività del contratto integrativo CCI anno 2017.

3. In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 21/05/2018, le parti convengono altresì di avviare entro il prossimo mese di febbraio 2019, le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021.



2

4. Le parti convengono altresì che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale, che intervengano nel corso dell'anno e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche.

Art. 3

SALARIO ACCESSORIO ANNO 2018 DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE

PROROGA VIGENZA ART. 4 CCDI 2017

1. Il fondo è stato costituito ai sensi degli artt. 67 del vigente CCNL 21/05/2018: le risorse risultano essere quelle indicate nell'allegato A del presente Accordo Ponte - CCD 2018 ed utilizzate nella misura massima presunta indicata nell'allegato B strutturato in riferimento ed in attuazione dei criteri già enunciati e definiti nel vigente CCDI 2017, in attuazione del principio della ULTRATTIVITA' del CCD.

2. La gestione delle risorse finanziarie avverrà secondo i seguenti criteri generali:

- utilizzo delle risorse nel rispetto dell'articolo 40, comma 3-bis, del d.lgs. 165/2001.
- quantificazione della somma indisponibile alla contrattazione, in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica, risorse finanziarie destinate all'incremento della retribuzione fissa (progressioni economiche nella categoria - indennità di comparto – adeguamenti contrattuali – spese adeguamento primo inquadramento P.L.);
- risorse finanziarie destinate a retribuzione variabile (indennità varie, incentivi annuali legati alla produttività, ecc.) importi connessi a fattori anch'essi variabili nel tempo (tipologia di responsabilità, ruolo, mansione, raggiungimento di obiettivi o progetti specifici, ecc.), come sotto dettagliate:

A. INDENNITA' DI RISCHIO, REPERIBILITÀ, MANEGGIO VALORI. PROROGA VIGENZA ART. 4 LETT. A CCDI 2017

1. L'**indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000

Area interessata / Profilo professionale **n. addetti**

Area Amm.va – Cuoca 2

Area LL.PP. Manutenzioni – Esecutore Operaio 1

2. L'**indennità di reperibilità**, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00, come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001

Area di intervento **n. dipendenti**

Area amm.va – Ufficiale Stato civile 2 (a turno)

3. L'**indennità maneggio valori**, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000

CCNL 1999 ART. 17 comma 2 lett. D	maneggio valori
-----------------------------------	-----------------

fino a € 5.000,00 compenso € 0

da € 5.001,00/10.000,00 compenso € 0,52

da € 10.001,00/20.000,00 compenso € 0,75
--

da € 20.001,00/30.000,00 compenso € 1,25
oltre 30.001,00 compenso € 1,55

Profili professionali aventi titolo individuati a fronte dei riportati criteri (nomina Agenti Contabili Deliberazione GC n. 53/2002 e n. 191/2010):

Arene di interesse	n. addetti
Area Amm. - Servizi demografici	1
Area Vigilanza - Servizio P.M.	1
Area Urbanistica - Servizio Ed. Privata	1
Area Finanziaria - Servizio Economato	1
TOTALE	4

B. INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITA' EX ART. 17 COMMA 2 LETT. I. DEFINIZIONE PROFILI/CRITERI.

PROROGA VIGENZA ART. 4 LETT. B CCDI 2017

L'indennità è prevista e riconosciuta per compensare **specifiche responsabilità** del personale delle categorie B, C e D. Trattasi di soggetti con responsabilità attribuita con atto formale degli enti e derivanti dalle qualifiche di:

- Ufficiale di stato civile e anagrafe
- Ufficiale elettorale
- Responsabile dei tributi stabilite dalle leggi;

Profili professionali aventi titolo individuati a fronte dei riportati criteri:

Area di intervento	n. addetti
Area Amm.va – Ufficiali di Stato civile/anagrafe/elettorale	3

C. ESERCIZIO DI ATTIVITÀ/COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'. DEFINIZIONE PROFILI/CRITERI.

PROROGA VIGENZA ART. 4 LETT. C CCDI 2017

1. In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite specifiche indennità al personale appartenente alle categorie B, C e D (con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni), incaricate per compiti che comportano, rispetto alla struttura organizzativa di questo Ente, una particolare e qualificata responsabilità, in termini quali e quantitativi. Esse cessano di essere corrisposte qualora il dipendente non sia più adibito alle funzioni individuate.

Area LL.PP. – Istruttore Amministrativo Cat. C

- ° Interventi inerenti la manutenzioni di aree verdi, gestione delle procedure di gara ed interventi d'urgenza sul territorio (sopralluoghi ecc.)
- ° Responsabile in procedimenti che comportano la gestione di fondi, richiesta di finanziamenti verso altri enti

Area Ed. Priv. / Urbanistica – Istruttore Geometra Cat C

° Responsabile Proc. paesaggistico addetto alla gestione delle procedure afferenti la materia urbanistica, nello sviluppo di tutte le fasi, dalla fase di avvio di istruttoria sino alla gestione tecnico/amministrativa dei contenziosi in materia. Soggetto con nomina formale di "responsabile del procedimento ex L.R. 32/08 (Det. 92/09) e Responsabile del procedimento paesaggistico".

Area Amministrativa – Addetto alla mensa scolastica - Cuoca B3

° Addetta alla gestione diretta delle mense scolastiche dei plessi scuole dell'Infanzia, tenuto conto delle particolari responsabilità derivanti dalla normativa relativa al settore refezione. Specifica formazione e professionalità da acquisire e/o migliorare nella gestione delle diete speciali (allergie certificate, celiaci ecc...).

Area Amministrativa – Istruttore Direttivo Cat. D

° Responsabile dei procedimenti di gestione nuovi ammortizzatori sociali (assegni nucleo, maternità, REI ecc...). Particolare attenzione alla normativa in continua evoluzione, che ha richiesto un attento e costante aggiornamento, al fine di gestire le criticità.

Area Finanziaria Servizio Ragioneria – Esecutore Applicato Amm.vo B3

° Addetta alla gestione diretta delle nuove procedure della "fatturazione elettronica" con gestione della Piattaforma informatica per la gestione dei debiti sul sito del MEF. Autonomia nella gestione delle procedure applicative informatiche. Esecutore che coadiuva nella fase applicativa e sperimentale la P.O. in relazione ai nuovi adempimenti contabili imposti dalla L. 118/2011 e s.m.i.

Profili professionali aventi titolo individuati a fronte dei riportati criteri:

Area di interesse / Servizio	Profilo	n. addetti
Area LL.PP./ Servizio Manutenzioni	Istr. Amministrativo	1
Area Ed. Privata/ Servizio Ed. P.	Istr. Geometra	1
Area Amministrativa/Servizi Scolastici	Cuoca	1
Area Servizi Socio Assistenziali Personale - Segreteria	Istr. Direttivo	1
Area Finanziaria.	Esecutore Applicato	1

Art. 4

RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

PROROGA VIGENZA ART. 4 CCDI 2017

1. Gli importi che residueranno a seguito delle definizione degli importi a consuntivo delle suindicate indennità andranno a confluire nel Fondo destinato alla produttività individuale dei dipendenti (Fondo generale destinato alla produttività annuale).
2. Ogni somma è destinata a ciascun istituto contrattuale specifico in via presuntiva e teorica, salvo verifica a consuntivo delle somme effettivamente occorrenti ed erogate.
3. L'ammontare delle risorse di parte stabile residue non utilizzate per altri istituti concorrono ad incrementare la percentuale destinata agli istituti variabili.
4. Le parti concordano che una percentuale significativa del fondo di cui all'art. 67, commi 2 e 3 del contratto sia destinata ad incentivare la performance **in misura non sia inferiore al 30% delle risorse variabili.**
5. Le parti prendono atto dell'ammontare delle risorse decentrate stabili e variabili disponibili per l'anno 2018 **ALLEGATO A.**

6. Le parti concordano sulla destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2018 come risultante dal prospetto **ALLEGATO B**.

7. Il sistema di valutazione da applicarsi per l'anno 2018 è il sistema approvato con deliberazione n. 152/2011. La scheda di valutazione viene allegata al succitato atto deliberativo **ALLEGATO C**.

Art. 5

DISPOSIZIONI FINALE

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 4, comma 1.

Allegati:

All. A Costituzione del Fondo anno 2018

All. B Ipotesi di utilizzo del Fondo anno 2018

All. C Scheda di valutazione individuale - modificata con verbale n. 2/2014.



RISORSE STABILI ART. 67 COMMA 1		2016	2018
COMMA 1 Importo anno 2017 certificato dall'organo di revisione che comprende le risorse decentrate stabili di cui all'art. 31, c. 2 CCNL 22.1.2004 dell'anno 2017, tra cui:			
- Fondo progressioni economiche;			
- indennità di comparto.			
COMMA 5 Dall'importo come sopra determinato vanno detratte le risorse che gli enti hanno destinato nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle p.o. istituite	€ 59.533,80	€ 59.910,67	
TOTALE RISORSE STABILI	€ -	€ -	
RISORSE STABILI ART. 67 COMMA 2 E COMMA 5		2016	2018
COMMA 2 LETTERA A importo, su base annua, pari a euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	€ -	€ -	
COMMA 2 LETTERA B importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscano nel Fondo a decorrere dalla medesima data	€ 127,40	€ 1.016,00	
COMMA 2 LETTERA C importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità. L'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno	€ 38,22		
COMMA 2 LETTERA D eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165	€ -	€ -	
COMMA 2 LETTERA E importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. della legge n. 205/2017, le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies	€ -	€ -	

COMMA 2 LETTERA G importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziate

COMMA 5 LETTERA A risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a)

A TOTALE PARTE STABILE	€ 59.661,20	€ 60.964,89
------------------------	-------------	-------------

RISORSE VARIABILI DA DEFINIRE ANNUALMENTE ART. 67 COMMA 3

2016 2018

LETTERA A risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001

LETTERA B quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

LETTERA C risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge

LETTERA D importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni

€ 869,75 € 689,00

€ - € 181,10

LETTERA E eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999

€ 997,74 € 195,21

LETTERA F risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati (messi notificatori)

€ - € -

LETTERA G risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco

€ - € -

LETTERA H importo corrispondente alle eventuali risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 4 (0,83% monte salari 1997 esclusa quota dirigenza - già art. 15, c. 2 CCNL 1999)

€ 5.303,18 € 5.303,18

LETTERA B importo corrispondente alle eventuali risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5 lett. b) (obiettivi anche di mantenimento definiti dal PdP ex art. 15 comma 5 CCNL 1999

€ 3.600,00 € 5.000,00

LETTERA J importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziate in applicazione della normativa richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi (regioni e città metropolitane con possibile estensione ad altre P.A.)

€ - 0

LETTERA K integrazioni alla componente variabile del Fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2, lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei Fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito

Incentivi Funzioni Tecniche /Ex Fondo ICI

B TOTAL PARTE VARIABILE

RISPARMI ANNO PRECEDENTE

Risparmi derivanti da somme non distribuite nell'anno precedente

2016

2018

€ 12.960,67

€ 11.368,49

TOTALE FONDO DA EROGARE (A+B+C)

€ 72.902,78

REPILOGO ANNO 2018

TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE A LIMITE

€ 59.948,89

TOTALE RISORSE STABILI NON SOGGETTE A LIMITE

€ 1.016,00

TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE A LIMITE

€ 10.484,28

TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE

€ 884,21

TOTALE RISPARMI ANNO PRECEDENTE

€ 569,40

TOTALE FONDO DA EROGARE (A+B+C)

72.902,78 €

VERIFICA RISPETTO LIMITE

FONDO ANNO 2016 SOGGETTO A BLOCCO

€ 70.626,98

FONDO ANNO 2018 SOGGETTO A BLOCCO

€ 70.433,17

MARGINE DI RISPETTO + € 193,81

Allegato "A"

UTILIZZO FONDO SALARIO ACCESSORIO ANO 2018

	IPOTESI Anno 2017	IPOTESI Anno 2018
FONDO PRODUTTIVITA'		
F. STABILE soggetto a blocco		€ 59.948,89
F. STABILE NON soggetto a blocco		€ 1.016,00
TOTALE PARTE STABILE		€ 60.964,89
F. VARIABILE soggetto a blocco €. 5.303,18 incremento 0,83% / €. 5.000, obiettivi PdP		€ 10.484,28
F. VARIABILE NON soggetto a blocco		€ 689,00
TOTALE PARTE VARIABILE		€ 11.173,28
Residuo Fondo Anno precedente art. 17 comma 5 CCNL 1999 (importo certificato a chiusura esercizio anno successivo)		€ 569,40
Residuo Fondo Straordinario (importo certificato a chiusura esercizio anno)		€ 195,21
TOTALE FONDO		€ 72.902,78

DESTINAZIONE FONDO STABILE:	€ 59.910,67	€ 60.964,89
Adeguamento differenziali CCNL 2016-2018	0	€ 1.016,00
inquadramento ex led/progressioni orizzontali	€ 26.058,91	€ 26.155,48
indennità di comparto art. 33 CCNL 16 ott. 2003	€ 13.767,22	€ 13.186,94
primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL 1999 (Area vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale)	€ 1.040,12	€ 1.040,12
costo progressioni annuali	€ -	€ -
TOTALE COMPLESSIVO	€ 40.866,25	€ 41.398,54
PARTE DISPONIBILE residua TOTALE	€ 19.044,42	€ 19.566,35

DESTINAZIONE FONDO STABILE DISPONIBILE + FONDO VARIABILE	€ 29.760,73	€ 30.050,63
Fondo Ici / Incentivi Tecnici	€ 1.813,13	€ -
Art. 67 comma 3 lett. B importo corrispondente alle eventuali risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5 lett. b) (obiettivi anche di mantenimento definiti dal PdP ex art. 15 comma 5 CCNL 1999	€ 1.600,00	€ 5.000,00
CCNL 1999 ART. 17 comma 2 lett. D indennità di rischio 2 cuoche + 1 operaio	€ 930,00	€ 930,00

CCNL 1999 ART. 17 comma 2 lett. D maneggio valori		
fino a € 5.000,00 compenso € 0		
da € 5.001,00/10.000,00 compenso € 0,52		
da € 10.001,00/20.000,00 compenso € 0,75		
da € 20.001,00/30.000,00 compenso € 1,25		
oltre 30.001,00 compenso € 1,55		
TOTALE	€ 821,80	€ 821,80
CCNL 1999 ART. 17 comma 2 lett. D indennità di reperibilità		
Istruttore Settore Servizi demografici		
TOTALE	€ 228,00	€ 228,00
CCNL 1999 ART. 17 comma 2 lett. I indennità specifiche responsabilità		
Istruttore Direttivo Servizi Demografici	€ 300,00	€ 300,00
Istruttore Amministrativo Anagrafe, Stato Civile	€ 300,00	€ 300,00
TOTALE	€ 600,00	€ 600,00
CCNL 1999 ART. 17 comma 2 lett. F indennità particolari responsabilità (per l'anno 2015 finanziate da art. 15 comma 5 - Parere ARAN prot. n. 19528 del 5.06.2015		
Istr. Amm. Area LL.PP. - cat. C	€ 600,00	€ 350,00
Istr. Geom. Resp.Proc Paesaggistico - cat. C	€ 750,00	€ 750,00
Cuoca Servizi scolastici- cat. B3 (1 al 100%)	€ 400,00	€ 200,00
Esecutore Applicato - cat. B3	€ 400,00	€ 750,00
Istruttore Amm.vi Area Amministrativa Cat C	€ 200,00	
Istruttore Direttivo Ufficio servizi sociale cat. D		€ 300,00
TOTALE	€ 2.350,00	€ 2.350,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 8.342,93	€ 9.929,80
PARTE DISPONIBILE PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA'		
TOTALE	€ 21.417,80	€ 20.120,83
Residuo Fondo Anno precedente	€ -	€ 569,40
Residuo Fondo Straordinario Anno precedente	€ 2.631,50	€ 195,21
TOTALE FONDO PER LA PRODUTTIVITA' DISPONIBILE	€ 24.049,30	€ 20.885,44

DESTINAZIONE FONDO VARIABILE DESTINATO non soggetto a limite	Anno 2017	Anno 2018
Art. 15 primo comma lett. D (qui Enel - Sgate -Istat)	€ 703,30	€ 689,00
Incentivi Tecnici	€ -	dd
TOTALE COMPLESSIVO	€ 703,30	DD

AREA	
SERVIZIO	
DIPENDENTE	
Categoria	
Profilo Professionale	

ANNO
2018

						Comportamento atteso			
Apporto qualitativo e concorso al raggiungimento degli obiettivi di performance		Peso attribuito all'obiettivo	1	2	3	4	5	6	7
Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione	15								
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti	15								
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	20								
<i>Totale</i>	<i>50</i>	<i>punteggio A)</i>				<i>0</i>			

						Comportamento atteso			
Comportamenti professionali		Peso attribuito al comportamento	1	2	3	4	5	6	7
Relazione e integrazione	8								
Innovatività	8								
Gestione risorse economiche e/o strumentali	8								
Orientamento alla qualità dei servizi	8								
Rapporti con l'unità operativa di appartenenza	10								
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi	8								
<i>Totale comportamenti professionali</i>	<i>50</i>	<i>punteggio B)</i>	<i>0</i>						
			TOTALE	0,00%					
			<i>comportamento</i>	<i>migliorabile</i>					

Osservazioni del valutatore sui risultati: